



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/27 DEL 6.02.2020

---

**Oggetto:**           **Aggiornamento del tariffario per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera. Riconoscimento economico per l'impianto di neurostimolatore vagale (VNS). Integrazione della Delib.G.R. n. 9/3 del 9.3.2005.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, con la Delib.G.R. n. 9/3 del 9.3.2005, è stato ridefinito il tariffario per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera. Successivamente, con Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 è stata introdotta, a partire dal 1 gennaio 2009, la versione italiana 2007 dell'International Classification of Diseases 9th revision (Classificazione Internazionale delle malattie e dei problemi collegati) - Clinical Modification (di seguito ICD 9 CM) e la 24° versione del sistema di classificazione dei Diagnosis Related Groups (Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi), di seguito DRG.

L'Assessore ricorda che, sulla base di quanto stabilito dal suddetto D.M. e a far data dal 1 gennaio 2009, è stato adottato il nuovo sistema di classificazione ai fini della remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e che con la Delib.G.R. n. 17/3 del 14.4.2009 recante "Recepimento del DM 18.12.2008 "Aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera e per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere" e definizione delle tariffe di riferimento provvisorie per i Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi di nuova introduzione" è stato recepito il succitato D.M. del 18.12.2008.

Il D.M. del 18 ottobre 2012, "Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale", all'art. 2, comma 4, prevede la possibilità di una remunerazione aggiuntiva, limitatamente a erogatori espressamente individuati e in relazione a quantitativi massimi espressamente indicati, per i costi associati all'utilizzo di specifici dispositivi ad alto costo, individuati e regolamentati nei vigenti accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria approvati dalla Conferenza Stato-Regioni nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati.

In particolare, l'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 giugno 2019 (Rep. Atti n. 103/CSR), stabilisce, fra l'altro, che per il riconoscimento economico del neurostimolatore vagale (VNS) è prevista una quota tariffaria aggiuntiva alla tariffa base del DRG.



Un terzo dei pazienti affetti da epilessia è resistente al trattamento farmacologico e può presentare crisi molto frequenti, perfino pluriquotidiane, con rilevanti conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio. Il tasso di epilessia farmaco-resistente non è diminuito negli ultimi 20 anni nonostante l'introduzione di nuovi farmaci con diversi meccanismi d'azione. Per queste ragioni, i pazienti farmaco-resistenti necessitano di trattamenti alternativi ai classici farmaci antiepilettici come la terapia con neurostimolazione del nervo vago. Tale terapia prevede l'impianto nella zona sotto ascellare sinistra del VNS, simile a un pace-maker (generatore) della dimensione di un piccolo orologio, e di un elettrocatetere impiantato sotto cute, connesso al generatore, che trasmette impulsi elettrici intermittenti al nervo vago. Questa stimolazione addizionale può interrompere o diminuire la gravità dell'attacco, migliorare il periodo di recupero successivo alla crisi convulsiva e ridurre il rischio di morte improvvisa.

In Sardegna le stime epidemiologiche dell'epilessia ricalcano quelle nazionali per quanto riguarda la popolazione generale con circa 10.000 pazienti di cui almeno 5.000 ad esordio infantile-giovanile con una marcata prevalenza di forme genetiche infantili.

Considerata una popolazione al 1 gennaio 2019 di 1.639.591 abitanti (dati ISTAT), l'incidenza annua di nuovi casi di epilessia è da stimarsi secondo i dati nazionali in 30-50 nuovi casi/anno per 100.000 abitanti quindi da 490 a 820 nuovi casi anno. Rispettando le percentuali individuate negli studi nazionali che indicano il 30% di forme farmaco-resistenti, si stimano in circa 200 i casi per anno di soggetti farmaco-resistenti (con importante incidenza sulla popolazione infantile-giovanile) che potrebbero avvalersi della terapia cronica con VNS migliorando enormemente sia la situazione specifica delle crisi sia la qualità della vita.

L'Assessore ricorda che, ad oggi, i pazienti sardi con impianto VNS sono 42 e possono essere stimati circa 7 interventi annui per la sostituzione del generatore. In base alla lista d'attesa attuale, è di circa 20 il numero annuo di nuovi pazienti candidabili per la procedura di nuovo impianto VNS.

Attualmente, non essendo stata prevista dalla Regione Sardegna una tariffa aggiuntiva per adeguare la remunerazione delle attività di impianto di VNS, la prestazione viene eseguita, principalmente, presso i centri di riferimento delle altre regioni con aggravio dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

A tale proposito l'Assessore ricorda che, nella seduta del 18 dicembre 2018 la Commissione consiliare "Salute e politiche sociali" ha approvato una risoluzione sull'inserimento della terapia con VNS nel tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera.



L'Assessore rappresenta, pertanto, la necessità di aggiornare il tariffario regionale delle prestazioni di assistenza ospedaliera inserendo una tariffa aggiuntiva per adeguare la remunerazione delle attività di impianto di VNS per il trattamento dell'epilessia farmaco-resistente.

L'Assessore propone, per quanto espresso in premessa, di stabilire che, per le diagnosi 345.01, 345.11, 345.41, 345.51, in qualsiasi posizione siano codificate, con l'intervento 04.92, in qualsiasi posizione sia codificato, associato a DRG 7 (interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC) o DRG 8 (interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC), venga riconosciuto per il VNS (sia impianto, sia sostituzione) l'importo della tariffa aggiuntiva pari a € 15.377, prevista dall'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria del 20 giugno 2019 soprarichiamato.

L'Assessore, infine, propone di individuare, secondo quanto previsto dal D.M. del 18 ottobre 2012, la Struttura Complessa di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Brotzu quale centro di riferimento regionale per l'erogazione della prestazione di impianto di VNS, nella quantità di 33 interventi annui complessivi tra nuovi impianti e sostituzioni, dei quali 30 a favore di pazienti residenti nella Regione Sardegna, per una spesa annua, relativa al riconoscimento della sola tariffa aggiuntiva, stimata in € 461.310. Tale spesa grava sulle risorse assegnate annualmente alle Aziende del servizio sanitario regionale, a valere sulla missione 13, programma 01. La spesa per gli interventi a favore dei pazienti extra regione grava sulle rispettive regioni di residenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di stabilire che per le diagnosi 345.01, 345.11, 345.41, 345.51, in qualsiasi posizione siano codificate, con codice intervento 04.92, in qualsiasi posizione sia codificato, associato a DRG 7 (interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC) o DRG 8 (interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC), venga riconosciuto per il VNS (sia impianto che sostituzione) l'importo della tariffa aggiuntiva pari a € 15.377;
- di stabilire che la tariffa aggiuntiva venga riconosciuta per gli episodi di ricovero a carico di



pazienti residenti nella Regione Sardegna, codificati ai sensi del punto precedente, con data di apertura a decorrere dal 1 febbraio 2020;

- di individuare, in via sperimentale, per un anno, a decorrere dall'approvazione della presente deliberazione, la Struttura Complessa di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Brotzu quale centro di riferimento regionale per l'erogazione della prestazione di impianto/sostituzione di VNS;
- di stabilire nel numero massimo di 33 gli interventi annui complessivi tra nuovi impianti e sostituzioni di VNS, dei quali 30 a favore di pazienti residenti nella Regione Sardegna per una spesa annua, relativa al riconoscimento della sola tariffa aggiuntiva, stimata in € 461.310 che grava sulle risorse assegnate annualmente alle Aziende del servizio sanitario regionale, a valere sulla missione 13, programma 01;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di attivare, in collaborazione con il Centro di riferimento regionale sopra indicato, un monitoraggio con cadenza trimestrale, sull'erogazione delle prestazioni oggetto della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas